



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Determina di approvazione dell'avviso di selezione per l'avvio di procedura ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 2021, finalizzata all'individuazione di esperto/a per il conferimento di incarico di collaborazione per l'attuazione del PNRR

Missione 1 Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”

Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”

Sub investimento 1.1.3 - Infrastruttura cloud

CUP F89J21033700006

ALLEGATO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

1. Premesse. Ai fini dell'invito al colloquio selettivo dei candidati che hanno aderito sul portale “*inPA*” all’Avviso pubblico per la ricerca di n.1 *Cloud specialist* della Direzione generale Organizzazione e che risultano dagli elenchi elaborati dal portale stesso nonché ai fini della valutazione dei colloqui selettivi sono applicati i criteri di seguito indicati ai punti 2 e 3, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell’articolo 4 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, il quale prevede che “*Le amministrazioni, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1, lettera e), sulla base dell’elenco di cui al comma 4, invitano al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell’incarico pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, al fine di assicurare il rispetto della parità di genere, un numero superiore di candidati e li sottopongono ad un colloquio selettivo per il conferimento degli incarichi*”.

2. Criteri per l’invito al colloquio. La Direzione generale Organizzazione inviterà al colloquio selettivo i candidati risultanti dall’elenco digitale “*inPA*” che, in relazione alle competenze e alle esperienze dichiarate, riporteranno una valutazione A o B secondo i seguenti criteri:

- A. Pienamente coerenti in relazione al profilo professionale, al ruolo da ricoprire e alla conoscenza del dominio oggetto dell’incarico;
- B. Coerenti in relazione al profilo professionale ma non del tutto coerenti con il ruolo da ricoprire e/o con la conoscenza del dominio oggetto dell’incarico;
- C. Coerenti in relazione al profilo professionale ma poco coerenti con il ruolo ricoperto e con la conoscenza del dominio oggetto dell’incarico.

3. Criteri per la valutazione del colloquio. Il colloquio sarà volto a verificare le competenze e le esperienze dichiarate dai candidati, nonché l’attitudine in relazione all’oggetto dell’incarico, secondo i seguenti valori di seguito indicati:

- A. Il candidato ha dimostrato di possedere ottima competenza, buona/ottima conoscenza del dominio, forte motivazione;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

- B. Il candidato ha dimostrato di possedere buona competenza, discreta/buona conoscenza del dominio, buona motivazione;
- C. Il candidato ha dimostrato di possedere discreta/buona competenza, discreta conoscenza del dominio, sufficiente motivazione;
- D. Il candidato ha dimostrato di possedere sufficiente/discreta competenza, appena sufficiente conoscenza del dominio, sufficiente motivazione;
- E. Il candidato ha dimostrato di possedere competenza e conoscenza del dominio non adeguate all’oggetto dell’incarico.

4. Formazione e pubblicazione della graduatoria. Al termine della procedura di valutazione, la Direzione generale Organizzazione provvederà a redigere una graduatoria finale, che sarà pubblicata sul portale “*inPA*” e sul sito *web* istituzionale del Ministero. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4.1. L’incarico sarà affidato al candidato idoneo che avrà ottenuto il punteggio maggiore;

4.2. Saranno considerati idonei i candidati che conseguiranno un punteggio pari o superiore a C.

4.3. La graduatoria avrà una durata di 24 mesi decorrenti dall’avvenuta approvazione della stessa da parte della Direzione generale Organizzazione. Ove se ne ravvisi la necessità, la Direzione generale Organizzazione. potrà attivare ulteriori incarichi per profili analoghi attingendo dalla suddetta graduatoria dai profili ritenuti idonei.

4.4. Si precisa che la selezione non impegna in alcun modo la Direzione generale Organizzazione al conferimento dell’incarico e che quest’ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul portale “*inPA*” e sul sito *web* istituzionale del Ministero, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell’incarico da parte della Direzione generale Organizzazione.

5. Formalizzazione del rapporto professionale e risoluzione del contratto. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, sarà fatto pervenire a mezzo PEC all’esperto selezionato formale invito alla sottoscrizione del contratto in cui sarà indicata, tra l’altro, la data stimata di inizio delle attività. Entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il candidato vincitore della selezione dovrà accettare l’invito alla sottoscrizione del contratto. In assenza di riscontro entro il termine di sette giorni, la Direzione Generale Organizzazione provvederà ad invitare alla sottoscrizione del contratto il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria.

6. Efficacia del contratto. L’efficacia del contratto avente ad oggetto l’incarico di cui all’Avviso è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell’articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20. Di conseguenza, la decorrenza dell’incarico e della relativa attività è legata alla data in cui il controllo di legittimità abbia avuto esito positivo da parte dell’Organo di controllo. Tale previsione sarà oggetto di specifica clausola sospensiva nel contratto che verrà stipulato.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Con riferimento al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “**Regolamento**” o “**GDPR**”) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è il Ministero della cultura, con sede in via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma (ITALIA).

Contatti del responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento, il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD o DPO - *Data Protection Officer*) è contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: rpd@cultura.gov.it.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali forniti dal partecipante saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento.

Natura del conferimento

Il partecipante è tenuto a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di avvisi, appalti e contrattualistica pubblica. In mancanza del consenso a fornire i dati richiesti dall'Amministrazione, si potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di valutare quanto rappresentato ai fini del presente procedimento. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Luogo, modalità e destinatari del trattamento

I dati personali sono trattati presso la sede del Titolare o del Responsabile con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente. Specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative sono adottate per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (legge 190/2012; decreto legislativo 33/2013; decreto legislativo 36/2023), i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare saranno diffusi tramite il sito internet del Ministero della cultura, sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

Trattamento affidato a terzi

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente procedimento e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali trattati non saranno trasferiti in Paesi terzi.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal MiC, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica, la cancellazione o la portabilità degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Apposita istanza al Ministero è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato nell'ambito del presente procedimento avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR). Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante all'indirizzo www.garanteprivacy.it.